



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
TERESA CONFALONIERI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - TERESA CONFALONIERI-CAMPAGNA
Prot. 0006405 del 22/12/2018
05 (Uscita)



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "T.CONFALONIERI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "T.CONFALONIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6069 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2019 con delibera n. 120

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto di istruzione "Teresa Confalonieri" di Campagna rappresenta una realtà composta ed articolata per storia, organizzazione, offerta formativa e ambiti socio-culturali e territoriali. L'orientamento dei suoi numerosi indirizzi(liceo linguistico, liceo delle Scienze Umane, liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale, liceo musicale, istituto professionale con settore industria e settore servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale) favorisce l'apertura alla modernità e al mondo del lavoro, ma soprattutto rispetta la storia e la geografia del territorio, le sue vocazioni culturali, occupazionali e professionali. Il contesto territoriale è disponibile a interagire con la scuola nella definizione dei percorsi di istruzione e di ampliamento dell'offerta formativa, con la possibilità di creare accordi con enti e associazioni sul territorio. Incidenza di studenti con cittadinanza non italiana in lieve aumento. Diffusa progettualità per prevenire il disagio e favorire l'inclusione e l'integrazione, anche grazie all'utilizzo di risorse PON FSE e FESR. Internazionalizzazione, cultura della legalità, promozione dell'ambiente e del territorio, costituiscono cardini imprescindibili dell'azione educativa, che mira alla formazione di cittadini attivi, responsabili, capaci di affrontare il futuro con spirito di iniziativa e senso etico.

Vincoli

Contesto familiare che spesso non sostiene e supporta culturalmente e materialmente il lavoro fatto a scuola e dalla scuola, con situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Alto tasso di disoccupazione delle famiglie, basso livello socio-culturale del contesto di provenienza (altissima percentuale di genitori in possesso di licenza media o diploma di secondo grado,) prevalenza di studenti che hanno riportato una votazione bassa al

termine del primo ciclo negli indirizzi musicale s e professionale. Alta percentuale di alunni che utilizza prevalentemente il dialetto come canale di comunicazione, scarsa disponibilita' di risorse TIC da parte delle famiglie (ad eccezione degli smartphone.)

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Disponibilita' dell'ente Comune Campagna per collaborazione e attivazione di progetti. Disponibilita' dell'ente Comune Eboli per collaborazione e attivazione di progetti. Presenza del Piano sociale di Zona e attivazione di specifica convenzione per supporto socio-assistenziale e attivita' di alternanza. Presenza di numerose associazioni culturali sul territorio (Associazione teatro educativo "Il Gerione", Associazione di volontariato sociale "Mi girano le ruote", Forum dei Giovani di Campagna, Museo della memoria e della pace, Associazione Giordano Bruno, bande musicali, Concorso nazionale di esecuzione musicale). Rete di scuole con gli istituti comprensivi del Comune e dei Comuni vicini e convenzioni per specifiche progettuali e attivita' formative. Convenzioni attive con UNISA, Universita' Federico II, carcere a custodia attenuata di Eboli, associazioni bandistiche. Collaborazione con istituzioni socio-assistenziali. Presenza di rassegne teatrali locali e di una grande tradizione musicale. Presenza di numerosi partner strategici per attivita' e progetti di orientamento, stage, educazione alla salute, attivita' di alternanza scuola-lavoro. Collaborazione e organizzazione di eventi con Lions club e Rotary. Presenza sul Comune di Eboli di un CPIA con possibilita' di attivare canali di comunicazione, soprattutto per gli stranieri presenti nei centri di prima accoglienza. Grazie alle straordinarie opportunità offerte dalla metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro, è stato dato impulso alla ricerca di contatti con le università, le associazioni, le imprese e il mondo del lavoro e delle professioni, completando così un quadro educativo prospettico, in grado di offrire agli studenti opportunità di crescita che guardino ben oltre il conseguimento del diploma, promuovendo l'internazionalizzazione e lo scambio con docenti e studenti di altri paesi.

Vincoli

Bacino d'utenza molto ampio, difficile da definire. Grandi difficoltà nei trasporti e negli spostamenti, con pesanti ricadute sull'organizzazione delle attività scolastiche, soprattutto nella fascia oraria pomeridiana e delle attività di alternanza scuola-lavoro. Popolazione scolastica con caratteristiche eterogenee, situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto

diversificati. Indice ESCS basso sia per l'indirizzo Professionale, sia per i licei. Scarsa partecipazione delle famiglie alle dinamiche culturali e scarso coinvolgimento nelle attività della scuola. Tasso di disoccupazione all'interno del Comune molto elevato. Provenienza degli alunni da famiglie prevalentemente monoreddito. Scarsi investimenti nei settori economici più avanzati. Assenza di investimenti nel settore dell'edilizia scolastica da parte dell'Ente Provincia, con necessità di continue sollecitazioni anche per interventi indispensabili e assenza di riscontri per interventi strutturali necessari o migliorativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituzione scolastica presenta tre plessi (di cui uno al momento utilizzato solo per sala convegni), con ampi e prestigiosi spazi. Presenza di laboratori (linguistici, scientifici e informatici) e due palestre. Aule dotate di LIM e PC. Presenza di un laboratorio di falegnameria unico in Regione. Presenza di un ampio catalogo di testi legati alla biblioteca di istituto. Ricatalogazione del patrimonio librario della scuola all'interno di un progetto di alternanza scuola-lavoro. Risorse economiche disponibili provenienti prevalentemente dallo Stato. Aumento del contributo volontario delle famiglie negli ultimi anni scolastici. Incremento di spazi alternativi per la didattica (orto, aula magna, laboratorio di scienze umane, laboratorio di stampa 3D, laboratorio di ceramica e mosaico). Attivazione azioni PON FESR per reti lan-wlan e ambienti digitali. Pianificazione di aggiornamenti della dotazione hardware e software. Attuazione di progetto PON FESR per la realizzazione di un laboratorio musicale. Potenziamento del laboratorio linguistico con acquisto di nuove macchine e LIM. Autorizzazione di un finanziamento per la realizzazione di laboratori professionalizzanti.

Vincoli

Difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. A fronte di un elevato tasso di pendolarismo, mancato adeguamento degli orari dei mezzi pubblici alle esigenze della scuola. Sede storica dell'istituto (palazzo Tercasio, un antico educando) quasi del tutto inutilizzata per infiltrazioni d'acqua che ne hanno compromesso l'agibilità. Attrezzature tecnologiche dei laboratori notevolmente aggiornate. Necessità di lavori di manutenzione urgenti in alcuni laboratori. Certificazione relativa alla sicurezza tuttora incompleta, nonostante le reiterate richieste. Ampiezza della banda per la connessione ad Internet insufficiente a supportare il lavoro della segreteria e le attività didattiche. Risorse economiche inadeguate ai bisogni

dell'istituzione, in quanto calcolate sulla base dell'organico di diritto e non di fatto (che risulta numericamente il doppio rispetto al primo). Presenza di un liceo musicale che, a fronte delle scarse risorse economiche e di organico assegnate, richiede la costante apertura pomeridiana.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "T.CONFALONIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS053004
Indirizzo	LARGO G.C.CAPACCIO, 2 - 84022 CAMPAGNA
Telefono	082846049
Email	SAIS053004@istruzione.it
Pec	sais053004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.teresaconfalonieri.gov.it

❖ I.I.S. "T.CONFALONIERI" - LICEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SAPM05301G
Indirizzo	LARGO G. C. CAPACCIO - 84022 CAMPAGNA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	447

❖ I.I.S. "T. CONFALONIERI" - IPSIAM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
Codice	SARM053017
Indirizzo	VIA SAN VITO SAN VITO 84022 CAMPAGNA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE
- GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE - OPZIONE

Totale Alunni	61
----------------------	-----------

Approfondimento

L' Istituto professionale, con sede in località San Vito, presenta due indirizzi: "Industria e artigianato per il Made in Italy" e " Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane". L'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche e applicative, nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo. L'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo rendano capace di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali



e artigiani. Vengono studiate e applicate le metodiche proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica. L'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" ha lo scopo di far acquisire allo studente" competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari, agroindustriali, forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene inoltre nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	2
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	7
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	47
Personale ATA	15

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto di istruzione "T. Confalonieri" di Campagna rappresenta una realtà composita e articolata, per storia, organizzazione, offerta formativa e ambiti socio-culturali e territoriali. L'orientamento dei suoi numerosi indirizzi favorisce l'apertura alla modernità e al mondo del lavoro, ma soprattutto rispetta la storia e la geografia del territorio, le sue vocazioni culturali, occupazionali e professionali, senza che tale interesse sottovaluti l'attenzione alla costruzione di solide basi culturali, innervate sulla trasmissione dei principi e dei valori che costituiscono l'essenza della cultura italiana ed europea. Mirando costantemente al perseguimento di un equilibrio fra tradizione e adattamento all'evoluzione della società, la scuola, attraverso l'insegnamento delle discipline, intende offrire agli studenti strumenti flessibili di comprensione della realtà, attuando strategie didattiche e metodologiche volte all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità utili alla costruzione di un progetto di vita autonomo e consapevole. Grazie alle opportunità offerte dalla metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro, è stato dato impulso alla ricerca di contatti con le Università, le Associazioni, le imprese e il mondo del lavoro e delle professioni, completando così un quadro educativo prospettico, in grado di offrire agli studenti opportunità di crescita che guardino ben oltre il conseguimento del diploma. Sotto questo aspetto, con l'aiuto dei fondi europei, si cercherà di potenziare e implementare anche le occasioni formative tendenti all'internazionalizzazione, favorendo l'accesso ad attività di consolidamento della conoscenza delle lingue straniere e, per quanto possibile, promuovendo occasioni di scambio con docenti e studenti provenienti da altri Paesi. L'attenzione alle regole e al rispetto degli altri, la promozione della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, la diffusione della cultura della legalità, costituiscono cardini imprescindibili dell'azione educativa, che mira alla formazione di cittadini attivi, responsabili, capaci di affrontare il futuro con spirito di iniziativa e senso etico.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

ESITI DEGLI SCRUTINI RIDUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI IN MATEMATICA

Traguardi

Aumento del 3% di studenti ammessi alla classe successiva senza debito formativo

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

PUNTEGGI PROVE INVALSI ITALIANO

Traguardi

Riduzione del 3% della differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile

Priorità

PUNTEGGI PROVE INVALSI MATEMATICA

Traguardi

Riduzione del 3% della differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile

Competenze Chiave Europee

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Traguardi

Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui Assolvere gli obblighi scolastici Rispetto delle regole

Priorità

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi

Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro Uso di strumenti informativi

Priorità

COMPETENZA IMPRENDITORIALE



Traguardi

Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto

Priorità

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Traguardi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Risultati A Distanza

Priorità

SUCCESSO NEGLI STUDI UNIVERSITARI

Traguardi

Incremento del 5% di studenti che conseguono almeno la meta' dei crediti

Priorità

FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

Traguardi

Ridurre il numero degli insuccessi in Matematica Ridurre il numero degli insuccessi in tutte le discipline

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione diviene infatti sempre più centrale, in questo preciso contesto e nell'attuale momento storico, perché la possibilità di recupero delle posizioni perdute e l'apertura di nuove prospettive di sviluppo passa inevitabilmente attraverso l'aumento della produttività dell'intero sistema economico, che a sua volta dipende dalla capacità di risposta dell'intero sistema sociale alle sfide di un impianto globale sempre più complesso e indefinibile.

Tale contesto storico-sociale codifica altresì il nostro modello di cittadinanza, i suoi v



alori, le sue capacità di risposta alla tendenza relativizzante e disgregante di territori e comunità rispetto agli imperativi di stabilità finanziaria e di sviluppo economico. La pianificazione dell'offerta formativa deve dunque necessariamente riferirsi, soprattutto in contesti quale quello di riferimento, in primo luogo alle priorità strategiche di contrasto della marginalizzazione sociale di interi territori (marginalizzazione resa plasticamente evidente anche dalla mancanza di un'adeguata rete di trasporti in un contesto geografico già di per sé appartato) e di garanzia dell'accesso dei giovani a progetti di lavoro e di vita soddisfacenti. L'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "T. Confalonieri" deve, pertanto, sforzarsi di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione e innovazione economico-sociale del territorio, coniugandoli con le più recenti trasformazioni del paradigma scientifico-tecnologico e con le sue applicazioni alla produzione e alla più ampia progettazione e gestione dei sistemi sociali. L'intera pianificazione didattica, formativa, educativa e organizzativa sarà dunque rivolta a sostenere tale processo attraverso la ridefinizione di un curriculum che metta al centro l'idea di cittadinanza locale e globale (anche attraverso la partecipazione a progetti PON FSE), promuovendo l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, qualora le risorse umane e finanziarie lo consentano, mediante la fruizione di un sempre più ampio ventaglio di opportunità e attraverso l'acquisizione di un *curriculum di competenze culturali, professionali e sociali* articolato, flessibile e aperto, che sarà sintetizzato nel *Curriculum dello studente*, compilato e reso pubblico in base ai commi 28, 29, 30 e 138 della L. 107/2015. In particolare, l'IIS "Teresa Confalonieri" intende coniugare le Indicazioni Nazionali relative ai Nuovi Licei e le Linee guida degli Istituti professionali con le proposte formative emergenti dall'esperienza valutativa della scuola, recentemente arricchita dalla compilazione del RAV e dalla riflessione sugli esiti delle prove INVALSI, e dalle proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio, per fornire all'utenza un curriculum integrato e innovativo, per affermare il ruolo centrale della scuola nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scol



astica, per realizzare insomma una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, come previsto dalla L. 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI**

Descrizione Percorso

Diffusione in CdD del RAV e delle priorità selezionate

Riflessione a livello collegiale e dei singoli dipartimenti sulla necessità di ridefinire il processo di insegnamento/apprendimento

Elaborazione da parte della commissione PTOF della programmazione di Istituto per competenze su modulistica comune per i dipartimenti di asse, i consigli di classe, le singole discipline

Elaborazione di strumenti comuni per la valutazione su criteri deliberati collegialmente

Monitoraggio degli esiti degli scrutini di primo periodo e finali

Elaborazione e somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" puntuale definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento nel curriculum di istituto con standardizzazione degli strumenti per la valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

ESITI DEGLI SCRUTINI RIDUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI IN MATEMATICA

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

PUNTEGGI PROVE INVALSI ITALIANO

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

PUNTEGGI PROVE INVALSI MATEMATICA

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
SUCCESSO NEGLI STUDI UNIVERSITARI

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"Obiettivo:" progettazione didattica integrata dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

"Obiettivo:" elaborazione di strumenti piu' idonei per la verifica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

ESITI DEGLI SCRUTINI RIDUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI IN
MATEMATICA

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

PUNTEGGI PROVE INVALSI ITALIANO

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

PUNTEGGI PROVE INVALSI MATEMATICA

"Obiettivo:" elaborazione di strumenti idonei per la valutazione con
individuazione puntuale di indicatori, descrittori, livelli e misuratori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" rinnovo delle tecnologie multimediali a sostegno della
didattica (componenti hardware e software)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

ESITI DEGLI SCRUTINI RIDUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI IN
MATEMATICA



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
PUNTEGGI PROVE INVALSI ITALIANO

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
PUNTEGGI PROVE INVALSI MATEMATICA

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD
IMPARARE

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA IMPRENDITORIALE

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
SUCCESSO NEGLI STUDI UNIVERSITARI

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"Obiettivo:" incremento dell'utilizzo di spazi e metodologie laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"Obiettivo:" attività di formazione dei docenti nell'utilizzo attivo delle ITC
nella didattica



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

PUNTEGGI PROVE INVALSI ITALIANO

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

PUNTEGGI PROVE INVALSI MATEMATICA

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"Obiettivo:" Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

ESITI DEGLI SCRUTINI RIDUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI IN
MATEMATICA

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

PUNTEGGI PROVE INVALSI ITALIANO

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

PUNTEGGI PROVE INVALSI MATEMATICA

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole
secondarie di primo grado del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di primo grado del territorio e con le Istituzioni universitarie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
SUCCESSO NEGLI STUDI UNIVERSITARI

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
SUCCESSO NEGLI STUDI UNIVERSITARI

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » "Priorità" [Risultati a distanza]
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" promozione di una formazione orientata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed efficaci

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

"Obiettivo:" promozione di una formazione orientata ai temi della valutazione e dell'autovalutazione, al monitoraggio e alla documentazione dei processi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" sviluppo di sinergie con gli enti e le istituzioni del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLINEARE IL CURRICOLO, LA PROGETTAZIONE E GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE TRA TUTTI I DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

L'introduzione della programmazione per competenze, oltre a garantire un coinvolgimento più diretto degli studenti nel loro percorso di apprendimento, costituisce un forte stimolo professionale per i docenti grazie al confronto con nuovi modelli di insegnamento, alla condivisione di materiali già sperimentati, allo scambio ed alla diffusione di buone pratiche e metodologie innovative. Il confronto collegiale a livello di dipartimenti, dalla programmazione all'analisi degli esiti degli alunni, permetterà di arricchire la didattica nel senso auspicato dal processo di miglioramento in corso.

Risultati Attesi

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TIC E DI L2 DEI DOCENTI PER IMPLEMENTARE L'INSEGNAMENTO CLIL ED INTRODURRE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Le azioni previste dal Piano di Miglioramento, in relazione al presente obiettivo, intendono valorizzare le diverse professionalità già presenti all'interno dell'Istituto. Partendo da buone pratiche ed esperienze efficaci degli anni passati, si avvierà un confronto con modelli di insegnamento innovativi e creativi che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti e le attese di tutti i portatori di interesse.

Risultati Attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL

Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUIRE MODALITÀ DI COLLEGAMENTO CON I DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO PER CONDIVISIONE DI OBIETTIVI E COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Favorire la continuità tra un ordine di scuola ed il successivo promuove il successo scolastico dei nuovi iscritti e consente di ridurre l'impatto negativo che spesso viene vissuto dagli studenti di fronte alle difficoltà del cambiamento.

Risultati Attesi

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'offerta formativa viene a qualificarsi attraverso processi didattici innovativi

supportati da una continua pratica di formazione per l'implementazione di buone pratiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione per UDA

Valutazione sulle competenze

Utilizzo delle TIC e della metodologia laboratoriale

SVILUPPO PROFESSIONALE

Elaborazione del Piano triennale di Formazione

Innovare la formazione dei docenti in ambito TIC.

Formazione di personale docente qualificato per Uda CLIL.

Introduzione della figura del documentalista

CONTENUTI E CURRICOLI

Progettazione didattica in termini di conoscenze abilità e competenze trasversali e delle singole discipline

Programmazione di prove di verifica per classi parallele per le discipline di indirizzo

Efficace organizzazione e messa in atto di modalità di recupero delle carenze formative

Confronto e condivisione, all'interno dei dipartimenti, di eventuali miglioramenti o di nuove criticità e successiva elaborazione di opportune strategie

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.I.S. "T. CONFALONIERI" - IPSIAM

SARM053017

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismo, ecoturismo, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
- applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
- riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.

- valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

Nell'opzione "Arredi e forniture d'interni" il diplomato coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

C. GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare alla realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
- riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato; coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.
- gestire interventi silvicolture nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silvicolture considerando le esigenze dell'utenza.
- applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.
- organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.I.S. "T.CONFALONIERI" - LICEI	SAPM05301G

A. LINGUISTICO
Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

D. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE
QO ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Solo ITP)	0	0	5	5	5
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	2
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	0	0	0	2	3
DISEGNO PROFESSIONALE E VISUALIZZAZIONI DIGITALI	0	0	3	2	2
STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.I.S. "T. CONFALONIERI" - IPSIAM SARM053017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	5	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

I.I.S. "T. CONFALONIERI" - IPSIAM SARM053017

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

I.I.S. "T. CONFALONIERI" - IPSIAM SARM053017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE -
OPZIONE**
QO GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	3	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	3	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO MONTANO E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI	0	0	3	2	4
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	3	3	5
SOCIOLOGIA RURALE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO	0	0	0	2	3
SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	4	3	3
GESTIONE DI PARCHI, AREE PROTETTE E ASSESTAMENTO FORESTALE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	0
INGLESE	3	3	3	3	0
SPAGNOLO	3	3	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	3	3	3	3	0
FISICA	0	0	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	0
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

I.I.S. "T.CONFALONIERI" - LICEI SAPM05301G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
FRANCESE	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

I.I.S. "T.CONFALONIERI" - LICEI SAPM05301G

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

I.I.S. "T.CONFALONIERI" - LICEI SAPM05301G

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

COPIA DI COPIA DI COPIA DI QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2 2018/19 N

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
BASSO TUBA/ELETTRICO, CANTO JAZZ, CLARINETTO, CONTRABBASSO, VIOLINO, TROMBA, PERCURSIONI,PIANOFORTE, FLAUTO TR,CHITARRA,	2	1	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
FISARMONICA, TROMBONE,CORNO,PIANOFORTE,BASSO EL. VIOLINO, CHITARRA,SAXOFONO,VIOLONCELLO,	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "T.CONFALONIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di istituto costituisce il tessuto didattico e formativo, la cui cura assume un compito imprescindibile in un frangente di crisi globale e in un quadro generale di stagnazione economico-culturale. Il ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione diviene infatti sempre più centrale, in questo preciso contesto e nell'attuale momento storico, perché la possibilità di recupero delle posizioni perdute e l'apertura di nuove prospettive di sviluppo passa inevitabilmente attraverso l'aumento della produttività dell'intero sistema economico, che a sua volta dipende dalla capacità di risposta dell'intero sistema sociale alle sfide di un impianto globale sempre più complesso e indefinibile.

ALLEGATO:

DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CURRICOLO DEL PRIMO BIENNIO-CONVERTED (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti,

stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI
CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

I.I.S. "T.CONFALONIERI" - LICEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di istituto costituisce il tessuto didattico e formativo, la cui cura assume un compito imprescindibile in un frangente di crisi globale e in un quadro generale di stagnazione economico-culturale. Il ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione diviene infatti sempre più centrale, in questo preciso contesto e nell'attuale momento storico, perché la possibilità di recupero delle posizioni perdute e l'apertura di nuove prospettive di sviluppo passa inevitabilmente attraverso l'aumento della produttività dell'intero sistema economico, che a sua volta dipende dalla capacità di risposta dell'intero sistema sociale alle sfide di un impianto globale sempre più complesso e indefinibile.

ALLEGATO:

DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CURRICOLO DEL PRIMO BIENNIO-CONVERTED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

I.I.S. "T. CONFALONIERI" - IPSIAM (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di istituto costituisce il tessuto didattico e formativo, la cui cura assume un compito imprescindibile in un frangente di crisi globale e in un quadro generale di stagnazione economico-culturale. Il ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione diviene infatti sempre più centrale, in questo preciso contesto e nell'attuale momento storico, perché la possibilità di recupero delle posizioni perdute e l'apertura di nuove prospettive di sviluppo passa inevitabilmente attraverso l'aumento della produttività dell'intero sistema economico, che a sua volta dipende dalla capacità di risposta dell'intero sistema sociale alle sfide di un impianto globale sempre più complesso e indefinibile.

ALLEGATO:

DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CURRICOLO DEL PRIMO BIENNIO-CONVERTED (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI

CITTADINANZA.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **I COLORI DELLA VITA**

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola-lavoro "I colori della vita", che coinvolge la III A e III B del Liceo delle Scienze Umane, ha come obiettivo quello di formare la figura del Clown e di poter indossare il "naso rosso" con la consapevolezza necessaria. Verterà sull'analisi delle realtà socio - assistenziali presenti sul territorio, avvalendosi della collaborazione con enti esterni, come il Piano Sociale di Zona, di cui è capofila il comune di Eboli. Il progetto "I colori della vita" si articolerà in due fasi: da un lato si prevedono attività di formazione e laboratoriali in aula su tematiche relative ai bisogni dei pazienti e dall'altro attività pratiche di clown terapia in ospedale. Il tirocinio consisterà, dunque, in giornate formative svolte all'interno dell'Istituzione scolastica IIS "T.Confalonieri", con la collaborazione dell'associazione di formazione, per un monte ore di 20 in aula e 30 di attività pratiche presso l'associazione di volontariato Arcobaleno. Le risorse umane coinvolte nel progetto saranno i docenti curricolari ed i docenti esperti per la formazione professionale in modo da comprendere lo studio dei servizi sociali del territorio ed il quadro degli interventi a sostegno dei minori degli anziani e di tutti i soggetti in condizione di bisogno, in particolare i soggetti ospedalizzati. Tali attività saranno precedute e accompagnate costantemente da attività di orientamento, monitoraggio e supporto sia interno che esterno.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ASSOCIAZIONE ARCOBALENO MARCO IAGULLI ONLUS

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni

❖ *TEATRARTE.COM*

Descrizione:

Il progetto di Alternanza scuola/lavoro, che coinvolge la classe III A del Liceo Linguistico, si propone, di rendere possibili, in modo proficuo, le applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito, in un contesto di didattica esperienziale. Nella fattispecie, si tratta di utilizzare le competenze linguistiche e, più in generale, l'insieme delle competenze disciplinari, in attività laboratoriali riconducibili agli aspetti della comunicazione, della capacità organizzativa, della imprenditorialità e, non da ultimo, della conoscenza e della valorizzazione del territorio di appartenenza e non solo, in un ideale connubio tra dimensione locale e globale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Teatro dei Dioscuri

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni

❖ *FORMAZIONE E ACCOGLIENZA NELL'AMBITO DELL'ECOSOSTENIBILITÀ*

Descrizione:

Il progetto di Alternanza scuola/lavoro, che coinvolge la classe III C del Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale, riguarda il riciclaggio della carta.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione R.Accogliamo

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni.

❖ *MUSICA FUORI CLASSE***Descrizione:**

Il progetto di Alternanza scuola/lavoro, che coinvolge la classe III A del Liceo Musicale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Coop Kosmos

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e

finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni

❖ **PROGETTO MONDO LEGNO**

Descrizione:

Il progetto di Alternanza scuola/lavoro, che coinvolge la classe III A dell'Istituto professionale, indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, mira a far acquisire competenze relative alle diverse attività del settore dell'arredamento finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi in un'ottica di polifunzionalità delle imprese. L'allievo sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico, organizzativo e delle attività riguardanti il settore ambientale, naturalistico e della gestione e realizzazione di manufatti in legno per arredamenti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ARREDAMENTI PALLADINO S.R.L. Campagna

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni

❖ **IMPARARE A PROGETTARE "FARE IMPRESA**

Descrizione:

Il progetto di Alternanza scuola/lavoro, che coinvolge la classe III A dell'Istituto

professionale, indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, prevede, dopo una prima fase di sensibilizzazione ed analisi del contesto socio economico del territorio, l'individuazione di un'impresa tutor, corrispondente ad una reale impresa o ente, che collabora con i docenti curricolari per sensibilizzare gli studenti alla cultura d'impresa e alle tematiche della sicurezza. Vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione delle risorse forestali e montane, nonché ai diversi ambienti in cui tali attività si svolgono. L'allievo sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico, organizzativo delle attività riguardanti il settore boschivo, olivicolo, ambientale, naturalistico e della gestione e manutenzione del verde pubblico e privato.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- EVO CAMPANIA S.C. A.R.L

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni

❖ BLOOMSCHOOL

Descrizione:

Il progetto di Alternanza coinvolge la classe IV A del Liceo Linguistico e riguarda un'attività laboratoriale di scrittura creativa in lingua inglese, che segue lo stile del flusso di coscienza Joyciano. Durante tale laboratorio gli allievi avranno la possibilità non solo di scoprire la tecnica di scrittura adottata da uno dei più celebri scrittori modernisti del 900, ma anche di fare esperienza pratica di scrittura, intesa come mezzo per esprimere emozioni e stati d'animo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione James Joyce

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni. Alla fine del percorso gli allievi produrranno un testo che possa essere pubblicato sul sito ufficiale dell'associazione, allo scopo di far parte di un progetto culturale internazionale che vede coinvolte molte altre città tra cui Dublino, Trieste ed altre.

❖ ANTROPOTECA**Descrizione:**

Il progetto coinvolge la classe v C del Liceo delle Scienze Umane e riguarda i

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione G. Bruno

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni.

❖ INDAGINE STATISTICA DI MERCATO-COME NASCE UN'AZIENDA- WORK AND MARKET**Descrizione:**

Il progetto denominato Work and Market, che coinvolge la classe IV C del liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, è ideato ed organizzato con le aziende presenti sul territorio. Il percorso vuole favorire la conoscenza dei settori maggiormente rappresentativi dell'economia del territorio. Il percorso si realizzerà attraverso un calendario di incontri in aula, tra gli imprenditori e gli studenti e visite aziendali con la costruzione di un questionario che permetterà di raccogliere i dati per un'indagine di mercato. Una volta raccolti, tali dati, verranno utilizzati per la costruzione di grafici riassuntivi del lavoro svolto

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Casula Vinaria; EVO Campania; la Campagnola

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni

❖ FANTA.COM**Descrizione:**

Il progetto interessa la classe IV A del liceo delle scienze umane e vuole rendere gli allievi consapevoli delle tecniche di comunicazione. In particolare durante la seconda annualità andranno a rapportarsi con i bambini dell'IC di Oliveto Citra per migliorare le loro competenze comunicative. Avranno modo anche di conoscere nuove tecniche didattiche, difatti la scuola ospitante attua il progetto "scuola senza zaino" che permetterà loro di

scoprire come attraverso una comunicazione efficace, efficiente e ludica si possa migliorare anche il rendimento scolastico .

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- IC Oliveto Citra

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le attività saranno sottoposte ad azioni di valutazioni iniziali, intermedie e finali per valutare il feedback dell'azione messa in campo e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, oltre che il gradimento della stessa da parte degli alunni

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO EDUCARTE TEATRANDO

Si occupa di Teatro Educativo, contribuendo al Processo di crescita culturale e alla riduzione della povertà educativa. I percorsi di animazione e laboratori teatrali, prima ancora del prodotto finale, favoriscono l'integrazione del ragazzo culturalmente e socialmente povero, esalta la diversità, mettendo in luce la positività della stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le differenze, favorire l'inclusione del successo formativo; prevenire fallimenti formativi; combattere il bullismo, rafforzando l'autostima; sperimentare nuove tecnologie comunicative e aspetti sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VACANZA STUDIO IN PHOENIX – ARIZONA USA**

Potenziamento ed apprendimento della L2 nella sua variante americana , diffusione della cultura musicale italiana all'estero, nonché la presentazione dell'Istituto Confalonieri presso il Phoenix City Hall alla presenza del Sindaco, possibilmente con una rappresentanza dell'Amministrazione della Città di Campagna per un eventuale gemellaggio tra le due comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo del programma è il seguente: • far conoscere agli studenti la realtà educativo-culturale, sociale, linguistica, del paese ospitante; • far acquisire maggiore competenza sociale interagendo in una situazione particolare come la convivenza con gli altri in un contesto nuovo; • agire con responsabilità durante l'esperienza all'estero presso le famiglie ospitanti; • consolidare il sentimento di coesione tra la comunità scolastica di Campagna e quella di Phoenix. L'Arizona American Italian Club organizza un programma di attività musicale all'interno della propria sede con la possibilità di presentare la realtà educativa, culturale, sociale e produttiva del nostro territorio, un concerto all'interno del Phoenix City Hall e una visita guidata al Musical Instrument Museum di Phoenix con la possibilità di far esibire in concerto i nostri alunni all'interno della sede.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

- ❖ Biblioteche: Musica
- ❖ Aule: Classica
- ❖ Aule: Concerti
- ❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO BAO BAB**

Contribuire a far sì che le Scuole partecipanti possano divenire luoghi in grado di migliorare le dinamiche sociali del territorio e delle famiglie, partecipando a un sistema integrato di presa in carico e di accompagnamento educativo che coinvolga gli altri soggetti territoriali che si occupano di giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Informatica
- ❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO VALENCIA CONOSCERE LA BORSA**

Il Progetto, promosso dal gruppo europeo delle Casse di Risparmio e dall'Acri (Associazione delle Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane) consiste in una entusiasmante competizione on line di dieci settimane circa riservata agli studenti delle scuole superiori e universitari. La Fondazione Carisal ha previsto inoltre, incontri territoriali di approfondimento per gli studenti coinvolti a livello locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo principale è quello di contribuire a diffondere la cultura e i meccanismi della finanza, mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico. Tutte le transazioni d'acquisto e di vendita sono simulate, ma le

quotazioni in base alle quali gli studenti decidono i loro investimenti sono reali. Ai giovani investitori viene offerta la possibilità di interagire in un contesto europeo e di essere protagonisti di un'entusiasmante competizione, a metà tra finzione e realtà, investendo per circa 10 settimane su cinque piazze europee un capitale fittizio. A vincere è il team che, tramite buoni investimenti, riesce ad aumentare maggiormente il capitale investito, ottenendo il valore del deposito più alto al termine della competizione. I vincitori a livello europeo sono invitati alla cerimonia di premiazione che si svolgerà nell'arco di un fine settimana in Svezia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.I.S. "T.CONFALONIERI" - LICEI - SAPM05301G

I.I.S. "T. CONFALONIERI" - IPSIAM - SARM053017

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti indica ai consigli di classe i seguenti criteri orientativi; qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno; andamento (miglioramento/ peggioramento) del profitto nelle discipline; numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali; continuità nella partecipazione; valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente. Concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, nel senso che nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico per il II biennio e per il V anno potrà essere attribuito il valore minimo o massimo, prendendo come riferimento il comportamento dello studente.

ALLEGATI: Tabella di corrispondenza comportamenti-converted.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno) procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri stabiliti dal DPR n 122/09 di ammissione all'Esame di Stato sono: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122; b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso alle prove predisposte dall'INVALSI; c) svolgimento dell'attività di ASL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione

cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Sarà ammesso all'Esame di Stato lo studente che consegnerà una votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento; ciò vuol dire che basta avere la media del sei per essere ammessi agli esami. Laddove non sussistono i criteri sopramenzionati l'alunno non sarà ammesso all'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati (delibera n. 62 a.s. 2015/2016 del Collegio dei docenti): a. con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati; b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno quattro dei requisiti che verranno di seguito indicati: • valutazione del comportamento non inferiore a 8/10 • numero di assenze non superiori a 100 ore • votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline • partecipazione a corsi extrascolastici, di durata non inferiore a 20 ore, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato (agenzie formative esterne) • corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo (PON- POF) per la durata di almeno 20 ore • vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio • conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche • particolari riconoscimenti in ambito culturale/sociale/sportivo Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

ALLEGATI: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E
FORMATIVO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Possibilita' di garantire operatori in affiancamento ai docenti di sostegno per gli alunni H grazie al Piano sociale di zona Buon coinvolgimento degli enti preposti Costituzione GLL e altri gruppi di lavoro formalizzati Disponibilita' del corpo docente all'accoglienza degli alunni stranieri e alla predisposizione di PEP e PDP Nomina di una Commissione e di un referente per l'inclusione e la differenziazione Attuazione di progetti PON FSE volti a favorire l'inclusione Interesse all'utilizzo di metodologie inclusive Collaborazione con l'ASL e altre associazioni sul tema della prevenzione del disagio Elaborazione di PDP per gli studenti BES e DSA e monitoraggio degli stessi Elaborazione di azioni per predisporre strumenti compensativi e dispensativi in linea con le richieste e i bisogni dell'utenza. Elaborazione di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, tradotto in inglese, francese e spagnolo Partecipazione a progetti in rete sul tema "intercultura" e attivazione di partenariati con istituzioni scolastiche, centri di accoglienza, Enti locali, Universita' e Associazioni di riferimento Ampia progettualita' per la candidatura di iniziative a valere su fondi europei Rilevazione a inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciali, Monitoraggio e eventuale riprogettazione in corso d'anno Valorizzazione delle risorse esistenti Acquisizione e utilizzo di risorse aggiuntive per favorire l'inclusione

Punti di debolezza

Assenza di mediatori culturali. Non omogenea diffusione, all'interno dei Consigli di Classe, degli interventi metodologici individualizzati. Scarsa partecipazione delle famiglie ai momenti di incontro formali e informali. Tendenza, da parte di alcune famiglie, a non riconoscere e accettare la problematica del proprio figlio. Mancato coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Estrema diversificazione delle problematiche e assenza di certificazioni anche in presenza di casi molto gravi a supporto di possibili e auspicabili interventi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Buona possibilita' (a livello di infrastrutture) di utilizzo delle TIC nella didattica. Attivita' di collaborazione con enti e associazioni culturali. Partecipazione a convegni, seminari, concorsi promossi dal MIUR, da enti di ricerca e da associazioni nazionali e internazionali. Costante monitoraggio dei risultati con tempestiva comunicazione alle famiglie. Maggiore incidenza di interventi individualizzati e personalizzati in funzione degli studenti BES e DSA, con elaborazione e puntuale monitoraggio del PDP elaborato dai Consigli di classe. Reale condivisione di pratiche e problematiche all'interno del GLHO. Presenza di docenti in organico di potenziamento, con maggiore possibilita' di differenziazione degli interventi. Elaborazione di un curricolo del potenziamento con indicazione delle singole attivita' e dei progetti da realizzare nelle diverse classi all'interno del PTOF e del Curricolo di Istituto. Attivazione di rapporti con centri di accoglienza dei migranti presenti sul territorio. Migliorata incidenza delle attivita' di potenziamento per una fascia consistente di studenti.

Punti di debolezza

Difficolta' nei risultati di apprendimento piuttosto generalizzate, soprattutto per gli alunni che provengono da famiglie di fasce socio-culturalmente piu' svantaggiate. Scarsa incidenza degli interventi realizzati per supportare gli studenti con maggiori difficolta'. Scarsa adesione da parte degli studenti allo Sportello Didattico attivato. Alto tasso di pendolarismo che ostacola in parte la frequenza delle attivita' organizzate in orario extra-curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene formulato in base alle indicazioni riportate nella certificazione legge 104/92 e alle valutazioni iniziali svolte dai docenti nelle varie discipline; in base alle indicazioni rilevate vengono formulati due tipi di PEI: uno differenziato (l'alunno seguirà una programmazione disciplinare che avrà come obiettivo di rendere il ragazzo autonomo per il fabbisogno giornaliero, alla fine del percorso scolastico avrà un attestato), il secondo semplificato (l'alunno seguirà una programmazione disciplinare semplificata per obiettivi minimi, alla fine del percorso scolastico l'alunno otterrà il diploma per esame finale).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono il Dirigente scolastico, il Consiglio di Classe, ASL, Servizi Sociali, docenti di sostegno e i genitori.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri di valutazione variano in base al tipo di PEI (Differenziato e Semplificato.) Per il PEI Differenziato le valutazioni vengono effettuate dal docente di sostegno in base alla programmazione utile ai fabbisogni pratici della vita quotidiana. Per il PEI semplificato, le valutazioni saranno in itinere, utilizzando criteri semplificati (obiettivi minimi delle programmazioni curricolari) stabiliti dal docente di classe, utilizzando mezzi dispensativi e compensativi utili allo svolgimento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le strategie che verranno utilizzate nel quinquennio mirano allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze, adattate ad ogni tipologia di caso, per il raggiungimento dell'autonomia personale, circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro ed a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del DS e firma di documenti urgenti; confronto con l'utenza e con tutto il personale; collaborazione nella gestione organizzativa dell'istituto; collaborazione e preparazione degli incontri degli organi collegiali; coordinamento con i vari plessi; coordinamento con tutte le figure dell'istituto, sostituzione dei docenti assenti; controllo del materiale didattico; partecipazione ai lavori pertinenti l'area.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del DS e firma di documenti urgenti; confronto con l'utenza e con tutto il personale; collaborazione nella gestione organizzativa dell'istituto; collaborazione e preparazione degli incontri degli organi collegiali; coordinamento con i vari plessi; coordinamento con tutte le figure dell'istituto, sostituzione dei docenti	5



	assenti; controllo del materiale didattico; partecipazione ai lavori pertinenti l'area.	
Funzione strumentale	FS1: PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE, FS2: VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO(SOSTEGNO AI DOCENTI-FORMAZIONE) FS3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI E RAPPORTO CON L'UTENZA; FS4: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO; FS5: AREA IFP(ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE) ITS(SPECIALIZZAZIONE TECNICA POST DIPLOMA) FS6: AREA DIGITALE (PNSD E IMPLEMENTAZIONE DIDATTICA 2.0)	6
Capodipartimento	Convocare e presiedere le riunioni; individuare gli obiettivi disciplinari, criteri e metodi di valutazione per le classi parallele; curare la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico; curare le proposte di acquisto; accogliere proposte per l'aggiornamento dei docenti; individuare le finalità; elaborare prove di verifica comune	9
Responsabile di plesso	Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del DS e firma di documenti urgenti; confronto con l'utenza e con tutto il personale; collaborazione nella gestione organizzativa dell'istituto; collaborazione e preparazione degli incontri degli organi collegiali; coordinamento con i vari plessi; coordinamento con tutte le figure dell'istituto, sostituzione dei docenti assenti; controllo del materiale didattico; partecipazione ai lavori pertinenti l'area.	2



Responsabile di laboratorio	Adempiere, unitamente al DSGA, a tutto quanto previsto dall'articolo 27 del DM 44/2001; predisporre un registro di presenze del laboratorio; elaborare un controllo del materiale presente nel laboratorio.	13
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del IPNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; coinvolge la comunità scolastica alla partecipazione delle attività formative; favorisce la partecipazione degli studenti anche attraverso momenti formativi che coinvolgono le famiglie e il territorio; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche all'interno degli ambienti scolastici.	1
Team digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del IPNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; coinvolge la comunità scolastica alla partecipazione delle attività formative; favorisce la partecipazione degli studenti anche attraverso momenti formativi che coinvolgono le famiglie e il territorio; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche all'interno degli ambienti scolastici.	3
Coordinatore attività ASL	Ricognizione dei bisogni formativi del territorio; contatti con enti e aziende per l'individuazione di partnership e forme di collaborazione, coordinamento dei progetti di ASL; calendarizzazione e monitoraggio delle attività.	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto e nei quali è invitato a partecipare in qualità di tecnico. L'orario è funzionale al raggiungimento degli obiettivi e mira ad una fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico per assicurare professionalità nell'azione tecnico-giuridico-amministrativa di propria competenza. L'orario è oggetto di apposita intesa scritta con il Dirigente scolastico.
Ufficio protocollo	Protocollo atti in uscita; Tenuta dei fascicoli del personale; Richieste di visite medico fiscali; Conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, della compilazione e della tenuta della scheda progressiva della carriera del dipendente, della dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza; Emissione dei decreti di congedo e di riduzione per assenza del personale; Emissione decreti per gli assegni al nucleo familiare; Tenuta del registro dei decreti, dei rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, con l'INPDAP, con l'U.S.P. e con il Centro dell'impiego di competenza; Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale; Comunicazione telematica assenze per malattia nei casi previsti dalla vigente normativa; Predisposizione del Modello TFR/1 per il personale con contratto a tempo determinato e conseguente invio alla sede INPDAP della provincia di Salerno; Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale; Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato ed alla DPSV di decreti che comportino eventuali decurtazioni di stipendio.</p>
Ufficio acquisti	<p>Le pratiche relative a questo ufficio, gestite direttamente dal Direttore SGA, sono le seguenti: Tenuta dei libri contabili obbligatori; Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; Attività negoziale dalla richiesta di preventivi alla formulazione ordini di acquisto di materiale e attrezzature didattiche fino alla liquidazione, con procedura ordinaria e con procedura MEPA; Attività istruttoria gare alla luce del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 56/2017; Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari - Richiesta CIG, DURC, ed adempimenti ANAC; Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti PTOF; Consegna e raccolta schede di progetto; Contratti professionisti; Incarichi a personale interno; Certificazione compensi; Anagrafe prestazioni; Liquidazione progetti (FIS e altre indennità accessorie tipo funzioni strumentali ecc...);• Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico; Assistenza fiscale al personale; Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione ed inoltro F24EP; Adempimenti fiscali e previdenziali (770, IRAP, ecc.) – Rilascio CUD; Cura, organizzazione e liquidazione delle competenze con rendiconti finali delle attività di formazione; Stesura di contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici e soggetti privati ed esperti esterni; Liquidazione compensi ad esperti esterni alla scuola per la realizzazione del PTOF; redazione di contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti PTOF e Alternanza Scuola/Lavoro</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione del protocollo in entrata e in uscita; Curriculum</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>scolastico – formazione classi – abbinamento docenti alle classi e alle materie – profilatura docenti all’uso del registro elettronico. Collaborazione nella formulazione degli organici; Predisposizione adempimenti inerenti gli Esami di Stato e di qualifica professionale; Istruttoria infortuni; Anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali; Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex ASL); Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Collabora con l’Ufficio didattica per tutte le pratiche relative all’area didattica stessa, in particolare per ciò che attiene il rilascio di certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vario uso (abbonamento mezzi pubblici, uso della famiglia, ecc.).</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Responsabile ufficio personale e referente diretto del DS e del DSGA. Contratti supplenti DPT/MEF e Supplenti brevi; Documenti di rito; Trasferimenti, utilizzazioni, part-time; Dichiarazione dei servizi; Graduatorie interne (aggiornamento); Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, Fondo Espero; Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d’età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...); Cartellini orario di lavoro: tabulazione orari - segnalazione monte ore straordinario - segnalazione permessi brevi; Assemblee sindacali; Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi; Reclutamento; Organici; Graduatorie 1A-2A-3A fascia; Ricostruzioni carriera; Gestione libri di testo;</p>
Assistenti tecnici	<p>Esegue attività lavorativa, richiedente specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complesse, con capacità di utilizzazione degli stessi, nonché di esecuzione di procedure tecniche e informatiche. Svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente delle attività didattiche ed</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>alle connesse relazioni con gli studenti. E' addetto alla conduzione tecnica e alla manutenzione ordinaria delle attrezzature dei laboratori, garantendone l'efficienza e la funzionalità in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica. In questi ambiti provvede: - alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche, garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse; - al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche, garantendo la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche, in rapporto con il magazzino. - Svolge attività di diretta e immediata collaborazione in relazione agli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e al loro collaudo. In relazione all'introduzione di nuove tecnologie, nuove strumentazioni didattiche e progetti sperimentali, partecipa alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [PORTALE ARGO](#)
Modulistica da sito scolastico [IIS TERESA CONFALONIERI](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ **ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **PROGETTO BAOBAB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LE SETTIMANE DELL'INTERCULTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DEGLI ISTITUTI AGRARI DELLA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ADESIONE RETE PER LA MODERNITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ADESIONE RETE CON IIS BESTA DI BATTIPAGLIA PER LO SVILUPPO DELLA METODOLOGIA CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ADESIONE RETE DEI LICEI MUSICALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA II LIVELLO**

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO II LIVELLO**

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO I LIVELLO**

Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-



PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN MODALITA' CLIL INGLESE

Le competenze acquisite con il CLIL riguarderanno la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni utilizzando il contenuto; riguarderà la capacità dello studente di 'pensare' e di lavorare con il contenuto presentatogli. Il fine della lezione non è solo quello di imparare i contenuti proposti, ma imparare un metodo di ricerca e sviluppare le doti di problem solving e organizzazione necessarie per portare a termine il compito proposto. Il fine della lezione non è solo quello di imparare i contenuti proposti, ma imparare un metodo di ricerca e sviluppare le doti di problem solving e organizzazione necessarie per portare a termine il compito proposto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA I LIVELLO**

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO I LIVELLO**

Garantire la coesione sociale e promuovere interventi che prevengano e contrastino le forme di disagio sociale sono al centro del corso e delle politiche in materia di istruzione e formazione. Diviene, pertanto, cruciale agire anche sulla formazione degli attori principali che operano all’interno della comunità scolastica, affinché siano realizzati interventi educativi che promuovano lo sviluppo positivo dell’alunno e il suo inserimento all’interno della comunità scolastica e collettiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AUTONOMIA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; • la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; • le relazioni sindacali; • la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016)
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL SERVIZIO PUBBLICO

Descrizione dell'attività di formazione	i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); • le procedure digitali sul SIDI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA FUNZIONALITÀ E LA SICUREZZA DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica; • la gestione tecnica del sito web della scuola; • il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'ACCOGLIENZA, LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con disabilità; • la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola